

ECONOMIA

Chimici: staffetta tra lavoratori giovani e anziani

● Proposto un "ponte generazionale" ● Part-time di 4 anni per chi esce, apprendistato per chi entra

MASSIMO FRANCHI
ROMA

Un ponte generazionale. Che metta in contatto i lavoratori più anziani ed esperti con i giovani più pronti e flessibili. L'espressione pecca un po' di retorica. Più prosaicamente si tratta di chiedere ai lavoratori vicini alla pensione (allontanata però della riforma Fornero) di scegliere volontariamente un contratto part-time a tempo determinato per gli ultimi quattro anni e di "formare" giovani che verrebbero contestualmente assunti con contratti di apprendistato.

Per ora si tratta di «un'idea» proposta nel terzo incontro tra Federchimica e sindacati all'Osservatorio preparatorio al rinnovo contratto nazionale dei 190mila lavoratori chimici e farmaceutici, in scadenza a fine anno e che riguarderebbe, si stima, circa 20mila lavoratori in uscita (per tutte le mansioni) e, si spera, altrettanti in entrata.

Un'idea che però chiama direttamente in causa la stessa ministra Elsa Fornero. Al netto della sua recente riforma previdenziale, i lavoratori vicini alla pensione che accettassero questa soluzione rischiano di vedersi dimezzare lo stipendio e, soprattutto, la futura pensione. Per questo Federchimica e sindacati hanno deciso di mettere nero su bianco un avviso comune e di chiedere formalmente alla ministra un intervento per «salvaguardare i diritti pensionistici in atto al momento della adesione al progetto» e di «definire il regime contributivo per il periodo di adesione al progetto».

Fedeli alla loro tradizione di categoria innovatrice, i chimici hanno cercato in modo pragmatico di risolvere l'innalzamento dell'età pensionabile. «Un anno prima della scadenza del contratto», spiegano da Federchimica, «chiediamo ai nostri associati quali questioni vorrebbero risolte dal contratto. Moltissimi ci hanno risposto che il problema principale è quello del ringiovanimento: i lavoratori più anziani rischiano di avere meno produttività, ma allo stesso tempo hanno grandi competenze». La proposta risolverebbe il problema dando al contempo una risposta al dramma della disoccupazione giovanile. Un tentativo simile venne fatto nel contratto del 1998, quando il presidente di Federchimica era Giorgio Squinzi che oggi si insedierà ai vertici di Confindustria. L'idea era in

qualche modo simile all'odierna sebbene avesse un altro nome: Conto-ore. Prevedeva grande flessibilità per quanto riguardava il lavoro straordinario, ma quelle ore si tramutavano in riposi che i lavoratori potevano gestirsi e che, alla lunga, potevano anticiparne l'andata in pensione. Messo nero su bianco, il Conto-ore non fu per niente gradito da parte dei vertici di Confindustria del tempo. Come capita spesso ai Chimici, la casa madre bacchettò la federazione contestando l'obbligo al recupero di una parte delle ore. Ma altrettanto spesso succede che dopo qualche anno quelle stesse idee dei chimici diventino modello d'innovazione per l'intero mondo del lavoro, venendo copiate, come accadde con la "Banca delle ore" del contratto dei metalmeccanici.

SINDACATI FAVOREVOLI

I sindacati cosa ne pensano di questo "Ponte generazionale"? La prima reazione è stata positiva. «È una proposta interessante che siamo interessati ad approfondire», commenta Marco Falcinelli, segretario nazionale Filctem Cgil, mentre lascia il tavolo delle segreterie unitarie con Femca Cisl e Uilcem Uil che ha dato il via libera al documento preparatorio per la piattaforma contrattuale unitaria, come sempre nella categoria. Falcinelli però non si lascia andare all'entusiasmo: «È chiaro che la proposta può avere il massimo dell'appeal per i tanti lavoratori turnisti che popolano la nostra categoria. Detto questo, sappiamo benissimo che le imprese risparmierebbero moltissimo sul costo del lavoro e quindi chiederemo loro di costituire o rimpolpare fondi bilaterali già esistenti per dare un sostegno al reddito e aumentare i contributi pensionistici ai lavoratori interessati». Dello stesso avviso Luigi Ulgiati, segretario nazionale Ugl Chimici: «È una proposta innovativa che dà prospettive ai giovani reagendo al clima di immobilismo che attanaglia il nostro mondo del lavoro. È chiaro che i lavoratori in uscita vanno protetti con un intervento del governo, diversamente sarebbero troppo penalizzati».

E se la Fornero risponderà che non ci sono risorse per favorire l'iniziativa? Da Federchimica fanno sapere che è pronto il piano B: «Con le nostre forze potremmo coprire l'ultimo anno di lavoro in uscita, incentivando il progetto nella contrattazione aziendale».



Nel settore chimico si discute di un scambio tra generazioni FOTO DI SILVIA D'ADDARIO/ANSA

CONSOB SU UNIPOL-FONSAI

No all'Opa, ma niente privilegi a Ligresti

La Consob ritiene che sia applicabile l'esenzione di Unipol dal lancio di un'Opa su Premafin e Fonsai al verificarsi di determinate condizioni, in particolare non ci devono essere vantaggi per la famiglia Ligresti rispetto agli altri azionisti. La decisione dell'Autorità potrebbe riaprire gli scenari sul futuro di Fonsai, finora destinata al matrimonio con Unipol, visti i paletti posti dalla Commissione. In particolare, le condizioni indicate per l'esenzione dall'Opa su Premafin e Fonsai mirano a revocare i «benefici» concessi alla

famiglia Ligresti nell'operazione di aggregazione con la compagnia bolognese, non concedendo ad essa ulteriori particolari privilegi, a danno di altri azionisti. Secondo la Consob, per la famiglia Ligresti non deve valere la manleva concordata invece con Unipol, così come non può essere esercitato il diritto di recesso dalla holding al momento della fusione con Fonsai. Unipol attende di conoscere le motivazioni prima di formulare valutazioni e assumere «eventuali opportune deliberazioni». Il consiglio di Unipol non è stato convocato.

IN BREVE

● EURO/DOLLARO

1,2735



+3,41%
13.456
FTSE MIB



+3,36%
14.428
ALL SHARE

UNICREDIT E INTESA

Vendono la quota nella Borsa di Londra

● UniCredit e Intesa Sanpaolo avviano il collocamento della quota posseduta alla Borsa di Londra, London Stock Exchange. Le due banche hanno comunicato l'intenzione di vendere una quota complessiva dell'11,5%. UniCredit ha il 6,1% mentre Intesa il 5,4%.

FACEBOOK

Il crollo colpisce l'oligarca Usmanov

● Il tonfo in Borsa di Facebook ha fatto perdere oltre 300 milioni di dollari all'oligarca Alisher Usmanov, considerato l'uomo più ricco di Russia e uno dei principali azionisti della società con il 5,5%, controllato attraverso Digital Sky. Usmanov ha subito anche il rovescio del motore di ricerca russo Mail.ru da lui controllato. Secondo Forbes, Usmanov ha un patrimonio di 20 miliardi di dollari.

LEGACOOP

Ccfs: nel 2011 utile di 2,4 milioni

● Il Ccfs, Consorzio cooperativo finanziario per lo sviluppo (Legacoop), chiude positivamente il 2011, in linea con gli esercizi precedenti, con un utile netto dell'esercizio pari ad oltre 2,4 milioni di euro, conseguito dopo l'accantonamento di 2,48 milioni di euro al fondo rischi su crediti e di 3,4 milioni di euro al fondo rischi finanziari generali. È quanto emerge dal bilancio 2011 del Consorzio, in vista dell'assemblea di venerdì.

IL CASO

Fiom a Fim e Uilm: mobilitazione unitaria per Finmeccanica

Per difendere i lavoratori delle aziende del gruppo Finmeccanica «proponiamo una giornata di mobilitazione unitaria, ci aspettiamo risposte positive da Fim e Uilm»: lo ha detto il segretario della Fiom Cgil Maurizio Landini all'assemblea nazionale dei delegati di Finmeccanica tenuta a Genova per discutere del piano di dismissioni di Finmeccanica. «L'idea di dismettere delle attività di Finmeccanica è sbagliata - ha affermato Landini -. C'è bisogno di un intervento del governo, di un piano di sviluppo, di investimenti che valorizzino tutte le competenze di Finmeccanica».

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su l'Unità

Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano
tel. 02.30901230 mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero
02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL
tel. 0883-347995 fax: 0883-390606 mail: info@intelmedia.it

Ad un mese dalla scomparsa, ricordiamo sul suo giornale nonno

PEPPINO BIANCHI

Nadia, Simone, Valerio

22-5-2010 22-5-2012

A due anni dalla morte di

ANGELO FERRERI
scultore artista e maestro

La moglie Angiolina (Angela) lo ricorda con immutato amore. Mi manchi molto.

Milano 22/5/2012

CITTÀ DI MODUGNO (BA)

III Settore II pp. Servizi - Manutenzioni. Via Rossini 49, 70026. Tel. 0805354842 fax 0805865365, petraro-ll@comune.modugno.ba.it. Avviso di aggiudicazione - CIG 0994752F4D - CUP B39E1005660004. La gara esaspera mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di razionalizzazione, adeguamento, potenziamento, risparmio energetico, gestione, esercizio, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici ivi compresa la fornitura di energia elettrica e le attività tese al conseguimento del risparmio energetico con l'opzione del finanziamento tramite terzi (F.T.T. - direttiva CEE N.93/76), con l'offerta economicamente più vantaggiosa, si è conclusa con l'aggiudicazione alla ditta Cotely Italia spa - Roma, giusta det. dir. n.60/III Sett. del 13/04/12, per l'importo complessivo di E. 11.560.563,80, compresi oneri della sicurezza e +IVA 21%, per il periodo di 20 anni. Partecipanti: 3 Esclusi: 1. Il Dirigente del III Settore e Responsabile del Procedimento Ing. Emilio Petraroli

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero
02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)